

### *-Oneri di urbanizzazione*

I Laboratori comunali dovrebbero effettuare una ricerca approfondita e dinamica<sup>1</sup> sulle risorse finanziarie utilizzabili per i PPAA<sup>2</sup>. In merito si propone, per esempio, di tenere presente quanto segue:

Al fine di rafforzare la destinazione del 10% degli oneri di urbanizzazione alle barriere architettoniche (ai sensi della L.R. della Toscana n. 47 del 09/09/1991: "Norme sull'eliminazione delle barriere architettoniche") i soggetti comunque interessati ai PPAA dovrebbero avere la possibilità di esercitare un controllo tendente a verificare che anche in caso di "lavori a scomputo" i Comuni riscuotano il suddetto 10% (la riscossione può essere più funzionale anche ai fini del Patto di stabilità), o, in alternativa, reperiscano comunque analoghe somme da altre risorse proprie per destinarle alle Barriere in argomento. Ove necessario i soggetti interessati potrebbero farsi promotori di proposte di legge in merito<sup>3</sup>.

---

<sup>1</sup> *E' pertinente richiamare il modello "Alfa" di programmazione e controllo orientato in modo aperto agli obiettivi da conseguire anziché ad aggiustamenti al ciclo delle prassi esistenti.*

<sup>2</sup> *Un altro esempio è dato dalla possibilità di reperire risorse finanziarie dalle sanzioni amministrative pecuniarie connesse alla legge n. 120/2010 (Disposizioni in materia di sicurezza stradale).*

<sup>3</sup> *Vedi anche intervento, al convegno "I Piani per l'Accessibilità. Metodi e strumenti", effettuato il 29.09.2009 a Pistoia, con il tema: "Economicità dei Piani per l'Accessibilità: un costo per essere liberi", su sito: <http://www.pianiaccessibilita.it/>*